ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli allievi degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 130 del 3 maggio 1986.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" "attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012)

Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività e l'ambiente, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

FINALITA'

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri,

della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

-Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;

-Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;

-Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;

-Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).
- Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza", riferendosi alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il Collegio Docenti definisce le seguenti attività alternative all'IRC:

- Educazione all'affettività
- Educazione alimentare
- Educazione ambientale
- Educazione stradale

- Educazione alla salute
- Educazione alla convivenza civile
- Educazione alla convivenza civile nella società interculturale

PROPOSTE DI PERCORSI DIDATTICI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale.
I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.
Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.
Seguono alcune proposte, non vincolanti, per la realizzazione dei percorsi di ARC:

❖ **INFANZIA E DIRITTI**

L'obiettivo è quello di sviluppare nei ragazzi una conoscenza consapevole dei diritti umani e in particolare dei diritti dell'infanzia e della loro tutela, favorendo la nascita di un forte senso di responsabilizzazione e di solidarietà che li renda capaci di difendere i propri diritti e quelli degli altri e mira quindi a promuovere la costruzione di una cittadinanza attiva.
– I diritti dell'uomo sanciti nelle dichiarazioni internazionali e nella Costituzione italiana;
– La Convenzione internazionale sui Diritti dell'infanzia;
– Tematiche legate alla violazione dei diritti dei minori (sfruttamento del lavoro minorile, violenze e abusi nei confronti dei minori, conflitti e bambini soldato, ecc.);
– La tutela dei diritti dei minori

❖ **ECOSOSTENIBILITA'**

L'obiettivo è quello di far sviluppare agli alunni le conoscenze e le abilità concernenti l'autoimprenditorialità ecosostenibile nel rispetto dei valori costituzionali. Nello specifico comprendere il funzionamento del sistema economico partendo dalla sua cellula costitutiva che è l'impresa, analizzando l'impatto che può avere un'impresa sul territorio e come svolgere un'attività di impresa che rispetti l'ambiente.

- Ambiente e uomo;
- Industrializzazione ed imprenditorialità
- Lo sviluppo sostenibile e il bilancio sociale.

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

L'obiettivo è quello di far conoscere e comprendere: il concetto di stato ed individuare gli elementi costitutivi di uno stato; forme di stato e forme di governo; il contesto storico – sociale in cui nasce la Costituzione italiana; caratteri generali della Costituzione italiana; i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12); i diritti e doveri della persona.

- Visione Power Point o filmati sulla nascita della Costituzione
- Commento ai principali articoli della Costituzione italiana
- Visione "La più bella del mondo" di Roberto Benigni

❖ **STREET ART**

Il percorso ha l'obiettivo di far comprendere il confine che esiste tra un elaborato artistico e un atto vandalico; far conoscere quando e dove nasce la Street Art, quali sono i principali protagonisti in Italia e all'estero, quali le tecniche utilizzate; insegnare agli alunni ad utilizzare il "muro" in modo creativo e rispettoso.

– Le radici della Street Art;
– Cenni storici sull'evoluzione del Muralismo;
– Tecniche e protagonisti principali;
– Realizzazione di cartoni decorativi o murales